

Pierre Casè



Pierre Casè è nato a Locarno il 16 febbraio 1944, vive e lavora a Maggia, nel Canton Ticino.

Espono regolarmente, sia in Svizzera che all'estero, dal 1964, e dal 1967 è membro attivo della SPSAS -Società pittori scultori e architetti svizzeri (oggi Visarte)- di cui è stato apprezzato presidente nazionale dal 1987 al 1993.

Per dieci anni, dal 1990 al 2000, è stato direttore artistico della Pinacoteca Casa Rusca di Locarno, per la quale ha curato l'organizzazione di importanti rassegne dedicate all'arte europea del Novecento, con particolare attenzione per la produzione svizzera, italiana, tedesca e spagnola.

Di particolare rilievo sono state, fra le altre, le mostre dedicate a Max Bill, Giuseppe Santomaso, Osvaldo Licini, Alberto Burri, Enrico Baj, Emil Schumacher, Antoni Tàpies e Marino Marini. In questi anni si è anche occupato della valorizzazione delle collezioni della città, con mostre negli spazi della Pinacoteca e in numerosi musei all'estero.

Dal 1991 al 2000 ha fatto parte del Consiglio di fondazione della Fondazione Marguerite Arp.

Nel 1994 è stato nominato membro della Commissione federale della Fondazione Gottfried Keller da parte del Consiglio federale,

mentre nel 1997 è stato chiamato a far parte del consiglio della Fondazione Giovanni Segantini, cariche queste ultime che ha lasciato per motivi di salute nel mese di gennaio 1999.

Dall'inizio del 2001 la sua attività è tutta rivolta alla produzione artistica.

Dal gennaio al giugno 2007 è stato ospite della Fondazione Castelforte-Forberg a Venezia. Sempre a Venezia ha presentato la sua esposizione Mnemosine per Venezia nella Chiesa S. Stae sul Canal Grande.

Dal settembre all'ottobre 2011 presenta, al primo piano della Scuola Grande della Misericordia a Venezia, l'esposizione Misteri del Sotoportego.

Dal settembre 2013 al marzo 2014 l'esposizione Dalla Laguna a Castelgrande a Bellinzona.

Nella primavera del 2014 presenta al Museo Epper di Ascona l'esposizione Ritorno alle origini.

Durante i mesi di marzo-aprile 2017 presenta la mostra Il Bestiario ai Magazzini del Sale, alle Zattere, a Venezia.